



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Le Daniele Leodori

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: installazione impianto fotovoltaico in località Cappella (Cornazzano) Comune di Castelnuovo di Farfa ed impatto sulla bellezza della “Valle del Farfa” ed il suo sviluppo turistico.

PREMESSO CHE

lo scorso 4 dicembre la società Resit SRL, che dal 2000 opera nel settore della produzione di energia da fonte rinnovabile, ha richiesto la valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) per un impianto fotovoltaico da realizzare nel Comune di Castelnuovo di Farfa

dagli atti del progetto denominato “*Farfa 3,6 MWp*” si evince che la ditta ha stipulato un contratto di 25 anni più 5 con un privato proprietario del terreno di 15 ettari in località Cappella (Cornazzano) e che l’investimento ammonterebbe a circa 2,7 milioni di euro

i residenti, in allarme per l’imponenza del progetto e il relativo impatto sul paesaggio e sull’economia locale, hanno costituito due comitati civici, che inizieranno a raccogliere firme per impedire la realizzazione dell’impianto e per sensibilizzare Regione e Comune sulle conseguenze negative che un impianto simile avrebbe sia dal punto di vista agricolo che turistico.

CONSIDERATO CHE

installare un impianto fotovoltaico in zone coltivabili sarebbe un passo indietro verso la politica ecosostenibile che caratterizza la Bassa Sabina, poiché limiterebbe le zone fruibili per la produzione di prodotti alimentari

l’area oggetto del progetto è ad alta vocazione agricola, di grande pregio paesaggistico e classificata al P.T.P.R. come “*Paesaggio agrario di rilevante valore*”

l’aerea si trova a 300 metri dalla zona di protezione speciale “*fiume del Farfa*” e dal monumento naturale “*le Gole del Farfa*” segnalate dal ministero dell’Agricoltura per essere inserite nel registro nazionale del paesaggio rurale

la costruzione dell’impianto rappresenterebbe un evidente elemento di contrasto paesaggistico nonché naturalistico per le specie esistenti nel territorio

RILEVATO CHE

l'apprensione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico è generale, in quanto non investe soltanto il Comune di Castelnuovo di Farfa, ma con i suoi 7,5 ettari, coinvolge l'intera Valle e crea preoccupazione per quel che potrà rappresentare in negativo sotto l'aspetto paesaggistico, agricolo, turistico ed economico

POSTO CHE

il Sindaco di Castelnuovo di Farfa, al fine di affrontare in maniera chiara e condivisa la problematica relativa all'installazione del parco fotovoltaico, ha già calendarizzato un'assemblea pubblica ed un Consiglio Straordinario tematico, ha incontrato i rappresentanti dei due comitati civici del "no", il proprietario del terreno e l'azienda che vuole costruire l'impianto, oltre ad aver contattato i Sindaci dei Comuni confinanti.

Tutto ciò premesso e considerato, si

INTERROGA

Il Presidente della Giunta e gli assessori competenti per sapere

se ritengono compatibile la costruzione di pannelli fotovoltaici su un'estensione di circa 7,5 ettari nella zona denominata "Valle del Farfa", un'area classificata al P.T.P.R. come "Paesaggio agrario di rilevante valore", dove a soli 300 mt insistono siti di alto valore culturale, turistico, paesaggistico e naturalistico come il monumento naturale "le Gole del Farfa" e la zona di protezione speciale "Fiume del Farfa", considerata anche la valutazione negativa dei Sindaci e dei residenti dell'area interessata.

Francesca De Vito

SILVIA BIANCHI

GIUSEPPE ATTALIA

ROBERTO MARCELLI

ROBERTO NOVELLI

ROBERTO RETRICCI

ROBERTO DE PASQUALE

ROBERTO PINOSSI

ROBERTO PERIN

ROBERTO PERIN

FRANCESCO (PERIN)

COLOMBO (MILANO)

FRANCESCO (MILANO)

FRANCESCO (PATANE)

FRANCESCO (CANGEMI)

FRANCESCO (MILANO)

FRANCESCO (PERIN)

FRANCESCO (PERIN)

FRANCESCO (PERIN)